Mercoledì 28 Novembre 1906

IL PAESE

GIOR[NALE] DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

UDINE - Anno XI - N. 283

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

INSERZIONI
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . . Cent. 30
In Cronaca . . . . » 50
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, N. 6

«Il Paese sarà del Paese» CAVALLOTTI

LA RIPRESA dei lavori parlamentari

Le dimissioni di Biancheri respinte

(Seduta del 27 novembre)

Presidenza De Riseis

La riapertura della Camera non avviene certo sotto lieti auspici Pochissimi sono i presenti.

De Riseis dà lettura della lettera di dimissioni dell'on. Biancheri dall'ufficio di presidente della Camera.

Giolitti prega la Camera di non accettarle, ed infatti all'*unanimità* la Camera respinge le dimissioni dell'on. Biancheri

De Riseis manda un saluto al re di Grecia

Valle Gregorio legge: «Io mi assolvo» (applausi fragorosi)

In seguito il presidente commemora i deputati morti durante il periodo delle vacanze.

Giolitti, Mirabello, Cocco Ortu, Gianturco, Gallo, Schanzer, e cioè tutta la banda *giolittiana*, presentano numerosi disegni di legge. Notevole quello del ministro dei L. L. P.P. per le spese straordinarie occorrenti per le ferrovie di stato.

Incominciano le interrogazioni e naturalmente l'on. Santini suscita come al solito l'ilarità della Camera.

La discussione del Bilancio di G. e G.

Il riordinamento giudiziario

Parlano gli on. Lucchini, che si diffonde sul recentemente istituito casellario centrale; l'on. Santini il quale non vuole periti nè d'accusa nè di difesa; l'on. *Stoppato* che descrive fondo a tutto l'universo giudiziario.

Si viene quindi a trattare dell'ostruzionismo degli impiegati doganali. Giolitti, rispondendo agli interrogatori, dichiara che riformerà l'organico dopo però l'epurazione dei cattivi impiegati.

Si rimanda la discussione sul disservizio ferroviario

Giolitti dichiara che il Governo ha mandato in ispezione il direttore generale delle ferrovie munito dei più ampi poteri. Dovendosi attendere i risultati di questa ispezione, propone che lunedì si discutano le interpellanze relative a questa questione.

Così resta stabilito e la seduta vien tolta.

Senato del regno

Vennero ripresi i lavori sotto la presidenza del senatore Canonico. Si commemorarono i *senatori morti* e si decise di convocare il Senato a domicilio.

Quanti sono i deputati socialisti in Europa?

Ecco il numero dei deputati socialisti nei vari parlamenti d'Europa:

Danimarca: su 114 deputati 24 socialisti, ossia 21.1 0[0; Germania: su 307 deputati 24 socialisti, ossia 20 0[0; Belgio: su 166 deputati 30 socialisti, ossia 18,1 0[0; Francia: su 584 deputati 76 socialisti, ossia 13 0[0; Olanda: su 100 deputati 7 socialisti, ossia 7 0[0; Svezia: su 230 deputati 24 socialisti, ossia 5,7 0[0; Inghilterra: su 677 deputati 30 socialisti, ossia 4,5 0[0; Norvegia: su 117 deputati 5 socialisti, ossia 4,3 0[0; Italia: su 508 deputati 21 socialisti ossia 4,1 0[0; Austria: su 325 deputati 11 socialisti, ossia 3,4 0[0; Svizzera: su 167 deputati 2 socialisti, ossia 1,2 0[0; Serbia: su 160 deputati 1 socialista, ossia 0,6 0[0.

Cioè 8,6 0[0 in media.

Quanti sono gli operai organizzati nel mondo?

Dalle statistiche pubblicate nei vari Stati sulle riunioni, sindacati, leghe, federazioni *operaie*, risulta che in tutto il mondo vi sono 8 milioni di operai affigliati alle varie organizzazioni.

Un quarto di essi si trovano negli Stati Uniti.

Nello Stato di New-York si ha un operaio unionista su 19, in Inghilterra uno su 22, in Danimarca uno su 27, in Germania uno su 31, in Francia uno su 50, in Austria uno su 80, in Italia uno su 125, in Ungheria uno su 230 e in Spagna uno su 325.

Dalle cifre che seguono si rileva il numero (approssimativo) degli operai organizzati (unionisti) presso le varie nazioni.

Gli Stati Uniti contano 2,000,000 di operai organizzati; l'Inghilterra 1,866,755; la Germania 1,822,347; la Francia 731,344; lo Stato di N. York 323,280; l'Austria 323,099; l'Italia 260,902; il Belgio 128,700; la Svezia 105,000; l'Australia 100,626; la Danimarca 90,911; l'Ungheria 71,173; la Spagna 56,905; la Svizzera 48,000; l'Olanda 37,221; la Nuova Zelanda 27,714; la Norvegia 16,227.

E cioè su una popolazione complessiva di 346,195,814 abitanti, 8,119,436 operai organizzati.

Vedi note e notizie in terza pagina

La triplice è stata rinnovata

per quattro anni soltanto

Secondo una informazione della *Neue Freie Presse* la Triplice fu rinnovata soltanto per quattro anni, cioè fino alla fine del 1910.

I Governi austriaco ed italiano approfitteranno di questo spazio di tempo per stabilire fra i due Stati relazioni durature di buon vicinato ed amicizia.

QUESTIONI SCOLASTICHE

I DIPLOMI DI INCAPACITÀ

Un progetto di legge chiamerà i maestri elementari tedeschi a compiere un'altissima funzione sociale, di gran lunga superiore a quella che hanno esercitata finora insieme a tutti i loro colleghi delle altre parti del mondo. Verrà ad essi assegnato il compito di attribuire un diploma di nuovo genere cioè un diploma di incapacità. Sed un apposito progetto di legge sarà a tal uopo presentato al Reichstag, diretto a dispensare dal servizio militare gli uomini, la cui intelligenza sia al disotto della media Molte disgrazie che sopravvengono durante il servizio — dice la commissione incaricata di *preparare questo disegno di legge* — sono imputabili non alla cattiva volontà degli uomini, ma alla assoluta loro deficienza intellettiva. Nelle scuole di Berlino si trovano già delle classi speciali per i ragazzi dotati di poca intelligenza: i direttori di scuola daranno a questi incapaci un certificato che loro varrà al momento opportuno per l'esenzione del servizio militare.

Non si possono prevedere le larghezze che prenderà la legge; molto meno i primordiali suoi difetti pratici come avviene di tutte le cose nuove. Certo il progetto a formare un esercito scelto per le qualità intellettuali dei soldati, fra i quali non ve ne sarà, così, alcuno di intelligenza inferiore alla *media* e ciò, oltre a giovare alla istituzione, riescirà anche vantaggioso a ciascuno degli uomini che la costituiscono, e non si avranno più a lamentare le disgrazie dovute ad incapacità, o per lo meno esse verranno ristrette a quel numero minimo, forse inevitabile nello svolgimento di funzioni di cui debbono contribuire più uomini variamente dotati di qualità e difetti; ma il problema più vasto in se stesso: considerato rispetto al solo scopo di evitare nell'esercito le disgrazie dovute ad incapacità mentale, apparisce guardato da un punto di vista molto, troppo angusto.

Esso assurge invece a qualche cosa di molto più elevato e va al di là dei limiti dell'esercito, si allarga alla società tutta quanta e richiede modificazioni nuove, profonde sia per lo scopo cui si deve tendere, sia per quanto riguarda gli uomini che debbono prestarsi a raggiungerlo, cioè i maestri elementari.

Più che l'incapacità però interessa studiare le cause della delinquenza, e questo studio non può restringersi al solo esercito; è argomento di indole generale. Molteplici e svariatissime sono le cause della degenerazione nè qui è il caso nè ci sarebbe la possibilità di toccarle e nemmeno sfiorarle.

Notiamo però che la scienza ha constatato che la degenerazione è in istrettissima relazione con delle stigmate speciali che l'individuo porta fin dalla nascita, e che essa si trasmette per eredità di padre in figlio. Sicchè per l'esercizio di un'azione preventiva illuminata è necessario tener conto di certe *stigmate*; essere al corrente dei caratteri di degenerazione dei genitori del soggetto in esame e, conosciuti i lati manchevoli e tenuto conto dell'influenza dell'ambiente, impedire che egli sia messo in stato tale che possa favorire lo sviluppo delle sue deplorevoli attitudini, e farlo piuttosto entrare in un altro, atto, se non a guarire, ad attenuare almeno le sue tendenze morbose.

Chi meglio e più agevolmente del maestro elementare può fornire i dati assolutamente necessari perchè venga esercitata questa azione preventiva?

Egli è in continuo contatto cogli scolari, egli facilmente può conoscere quanto alla loro famiglia si attiene; e ciò senza *parere* e quindi senza certe carte, dannose alla sincerità e naturalezza.

Così ai maestri elementari viene ad aprirsi un altro campo per sviluppare le loro benemerenze, compiendo un'opera veramente utile per la società.

Il progetto di legge di cui si occuperà la Germania dove esserne l'inizio; *originato* dall'idea della sua applicazione all'esercito dovrà andare man mano generalizzandosi.

Dalla Germania poi passerà agli altri paesi ed anche sotto questo aspetto è da tenervi dietro con attenzione.

 Vedi la IV. pag.

CRONACA PROVINCIALE

Latisana

UN PO' DI STORIA

27 — *(U. D)* — Continuiamo.

II.

Che cosa vogliamo

Ciò che vogliamo, non lo diciamo solo oggi, alla vigilia delle elezioni. Il nostro programma, pubblicato nel *Paese* di sabato, 6, in fondo lo stesso da noi sostenuto nelle elezioni del 1905 e pubblicato nel *Friuli* del 23, 24 e 25 giugno.

Che cosa contiene?

Quei problemi che maggiormente interessano l'utile pubblico e che richiedono, senza indugio, di essere tradotti in fatto; altre questioni, da risolversi, dopo le prime: oggetti di invadenza del Consiglio comunale.

Che cosa si propone?

Di risolvere detti problemi senza gravare il bilancio, **senza quindi aumentare le tasse**, anzi alleggerendo i tributi ai medi contribuenti, esonerando i minimi e gravando i massimi; di compiere altresì ogni cosa, che torni di pubblica utilità.

In quanto al modo di risolvere tali quesiti, è azzardato e assurdo che se ne parli in un programma, *richiedendo ciò uno studio non indifferente, ma molto ben ponderato*, cosa che non si improvvisa in un giorno nè può esser contenuta entro i limiti di un programma.

Diremo però che, in un Comune della categoria del nostro, è possibile elevare la tassa famiglia, in... favore dei grandi contribuenti, fino ad un terzo della quota massima, su parere favorevole della Giunta Prov. Amministrativa.

Nè può tale aggravio risolversi a svantaggio della classe operaia, perchè in questo caso ogni tassa, da per sè, dovrebbe indirettamente, colpendo gli abbienti, recar danno a quella classe

E' un principio affine a quello della *tassa progressiva*, che noi vogliamo applicato nella ripartizione dei tributi, senza aspettare dal Parlamento riforme, che verranno chissà quando.

Il non aver tralasciato l'esposizione di nessuna delle opere, che maggiormente richiamano l'attenzione di un corpo amministrativo, dichiara che noi abbiamo pensato a tutto e siamo disposti a spendere tutte le nostre energie pel bene pubblico

Il concetto democratico, che è l'anima del programma, dice quali sieno i nostri principi, anche nell'ordine amministrativo.

Il fatto di aver trattato le principali questioni comunali fin dalla nostra costituzione, dimostra che *il nostro fine non è elettorale*

Ma il maggior nostro vanto è il seguente: che le riforme, da noi sempre propugnate, *sono richieste dalla cittadinanza, appoggiate da ogni opinione, accettate dagli avversari stessi.* Di più non desideravamo

Chi insomma intende *annovere* alla conquista degli onori, deve portare, in sostanza, il programma dell'Unione democratica.

Che direbbe adunque la logica?

Ma non offendiamo gli avversari.

Ed ora una domanda.

Potevamo noi sostenere nel Consiglio, testè disciolto, i punti capitali del nostro *programma*? Si badi che eravamo solo in 4 contro 16.

E' vero che qualcuno dei 16 si sarebbe associato a noi, ma questo solo nelle questioni in cui nessuno poteva rifiutarsi, senza mancare ad un dovere verso la cittadinanza; e così infatti si ottenne, e con felice risultato, più d'una volta.

Ma come avrebbero potuto quattro consiglieri presentare un progetto d'acquedotto a una Giunta capitanata da un Sindaco, contrario per principio?

Di informazioni e schiarimenti, presi dalla Giunta sull'acquedotto del Rio Gelato, nulla ci consta, nè di ciò in Consiglio, almeno ch'io sappia, si trattò mai. Nè l'ing. Secco ebbe mai dalla Giunta l'incarico di presentare un progetto d'acquedotto Tengo a disposizione di chiunque una cartolina dell'ingegnere, in data 24 corr., la quale mi autorizza a smentire il *Giornale di Udine* del 22, *e nel modo più reciso.*

E poi, si trattava di un problema troppo importante, perchè lo si potesse affidare, e con fiducia, ad una Amministrazione da noi combattuta Non era più logico attendere il nostro avvento al potere?

Ma, ripeto, non offendiamo gli avversari.

E lo stesso diciamo dei locali scolastici, della VI classe elementare, della pavimentazione della piazza dei grani, e tanto più di quelle opere, in cui si esplica il criterio schiettamente democratico di una *vera giustizia distributiva.*

Dove abbiamo potuto, non ci siamo esonerati dal compiere il nostro dovere; e lo dice l'interessamento continuo per ciò che riguarda gli scoli di Latisanotta, per il forno Canellotto, per ogni altra questione, sia pure di non essenziale importanza, ma sempre di utilità al Comune; lo dicono le idee da noi esposte sulla possibilità di istituire una scuola media a Latisana, sui vantaggi di un collegamento Udine Rivignano-Latisana e Latisana-Lignano; ma sopratutto *la campagna per la municipalizzazione del dazio, l'istituzione della refezione scolastica e l'asta delle acque del Comune.*

Ci dispiace dover ripetere delle cose vecchie, ma la verità è una sola.

I fatti provano per chi ama la verità e la giustizia, che il nostro partito ha compiuto tutto ciò che poteva e doveva compiere, con le poche forze di cui disponeva. E bisogna aggiungere che quando ha conseguito vittoria, è stato sempre soccorso dalla pubblica opinione, manifestatasi a noi favorevole anche nel Consiglio stesso.

Se tanto mi dà tanto... Ma sempre senza offendere gli avversari, i quali ci condannano al supplizio del potere.

Ringraziamoli e andiamoci davvero.

Ma la storia non è finita.

×

Ancora sulla ferrovia Udine-Rivignano-Latisana

Preg.° Sig. Direttore,

Siccome nel resoconto del *Paese* sulla riunione di ieri per la ferrovia Udine-Rivignano-Latisana, vedo che mi si attribuisce ciò che io non ho nè detto ma nè anche pensato, La pregherei a pubblicare integralmente il riassunto della mia dichiarazione.

Eccolo:

«Come delegato del Comune di *Latisana* e a nome del mio collega, anche in rapporto a ciò che scrissi sul *Paese* sul collegamento Latisana-Lignano, io credo di interpretare i bisogni della cittadinanza di Latisana, e di contribuire in sommo grado allo sviluppo di quel centro, che ho l'onore di rappresentare, *sostenendo la congiunzione ferroviaria diretta a scartamento normale fra Udine e Latisana.*

Poichè, dato il risanamento di Lignano e quindi il non lontano risorgere dello stabilimento balneare, Latisana diventerebbe, come sostenni ancora, il centro di concentrazione dei bagnanti diretti a Lignano.

Dato poi che questa località diventi, col tempo, un porto, sia pur di non primaria importanza, fra Venezia e Trieste, Latisana ne sarebbe anche per questa ragione avvantaggiata, così che tornerebbe necessario prolungare il tronco ferroviario da Latisana fino al mare, cosa di cui godrebbe vantaggio tutta la provincia».

Come c'entri Marano Lagunare in tutto questo, io non so.

Ringraziando e salutando, suo

Udine, 27-11-06.

GELLIO CASSI.

×

Riceviamo e pubblichiamo:

Al sig. A. F. del «Giornale di Udine»,

Voi insistete per la risposta ai vostri articoli del 25 ottobre e 22 novembre. Appunto per darvela, vi attendevo domenica a Latisanotta. Ma non ho avuto il piacere di vedervi.

27-11-1906.

Il Presidente dell'U. D. di Latisana

Marano Lagunare

Ancora sull'articolo "Dopo un anno di sindacato,,

26 — Rispondiamo all'articolo del N. 280 del *Giornale di Udine:*

Come l'altra volta, l'articolo comparso sul *Giornale di Udine* lo si lesse per mera combinazione; si scrive, si *briga*, si fa e quasi tutto di nascosto. Da questo dipende il ritardo nel rispondere

Si aveva ragione ed avevamo indovinato come abbiamo scritto nel primo articolo, che non era il caso di occuparsi e nemmeno di rispondere, poichè non si vuol nemmeno credere all'iperbolica, (come dice l'articolista del *Giornale di Udine*) firma «Molti maranesi» mentre tutti sanno che è veritiero; per asseverare quanto diciamo: pochi giorni fa a domanda di un vostro amico *intruso*, fu risposto da persona maranese che sa leggere e scrivere e che non *mentisce* «siamo realmente in molti ed anch'io ho firmato» e se ne avrebbe certamente la prova senza tema di smentita se oggi vi fossero le elezioni amministrative.

E che cosa occorre rispondere alla lettera del sindaco se nella stessa egli confermando quanto dice l'articolo del *Giornale di Udine*, elogia sè stesso? e perchè non risponde al comunicato della *Patria del Friuli*?

Riguardo poi al non intervento in consiglio da parte di parecchi consiglieri ed alla rinuncia di altri, il solo motivo è questo: *perchè non ci garbano affatto certi consiglieri*, e ciò è notorio anche al Sindaco.

Gli elettori penseranno da soli come dovranno votare quando saranno chiamati alle urne.

In riguardo poi alla decadenza cito un fatto: l'anno decorso in occasione delle elezioni parziali il consiglio suo malgrado dovette proclamare la decadenza di un consigliere; poco tempo dopo furono indette le elezioni e questi riuscì capolista!

Ci fa poi meraviglia che nel vostro articolo dichiarate che la nostra polemica, (causata da voi col primo articolo) non assurge all'onore di una lotta amministrativa, ma discende al dibattito personale; ciò non è vero poichè abbiamo sempre risposto ai vostri articoli, rileggete il vostro primo articolo e sarete persuasi che voi stessi avete sempre parlato del Sindaco e non dell'Amministrazione e qui si dovrebbe dire che scrivete una cosa e ne pensate un'altra!....

Riguardo poi al vendere e pesare il pesce in casa propria, in parte sta bene, ma quello poi di portarlo per la vendita in pescheria e poi pesarlo in casa propria, non va e non è giusto.

Non sappiamo poi a chi occorre il cursore; noi crediamo più al segretario che al Sindaco perchè questo ordina, ed elogiando il cursore, senza volerlo degrada il segretario.

A riguardo dell'attuale segretario avv. Fontanivo, è una vera fortuna l'averlo, ma non si può incolpare le cessate amministrazioni se non ebbero segretari eguali; i concorsi furono aperti più volte ed i concorrenti non davano quella garanzia che il Consiglio pretendeva e perciò fu giocoforza nominare i provvisori; e qui non troviamo nulla di anormale.

Le cessate amministrazioni poi in riguardo alle tasse hanno cercato imparzialmente di tassare chiunque commercia, gradatamente, senza imposizioni e personalità, mentre l'attuale raddoppia le tasse a certuni procurando di esentarli benchè per qualcuno aumentò il commercio.

Allo scrivente dell'articolo del *Giornale di Udine*, se vuole conoscere chi sciupa il tempo nelle *bettole* e va scroccando, non ha altro che alzarsi di buon'ora ed osservare per una sola giornata chi pratica quasi costantemente certe bettole.

Terminiamo aggiungendo che nessuno è nato maestro e quando si insorge per il bene pubblico è cosa ben fatta ed il fine giustifica i mezzi.

Molti maranesi

Buia

Corse ciclistiche ad Avilla

27 — *(Min)* Ieri alle ore 2 pom. si fecero le corse ciclistiche di resistenza che dovevano aver luogo mercoledì 21 corrente.

Il percorso era di 13 km., facendo il giro del campo.

Arrivarono primo, il signor Attilio Barnaba con minuti 19 di tempo, secondo Domenico Piemonte con 19 e un quarto di tempo, terzo Amadio Cozzutti con minuti 19 e tre quarti, quarto Giriani Alvise che arrivò ultimo per un grave guasto alla macchina. Il Barnaba correva con *gomme Dunlop* e il Piemonte *macchina Aidii.*

E così il signor Attilio Barnaba ha chiuso con questa corsa il ciclo delle gare perchè fra breve andrà soldato.

Auguriamo al baldo giovane che si faccia onore anche nell'esercito quale ciclista provetto.

Un reclamo degli esercenti

Alcuni esercenti ci pregano di pubblicare la seguente:

Nella prima quindicina di questo mese, venne approvata dalla Giunta comunale la protrazione d'orario per alcuni esercizi nei giorni 25 e 26 p. p., indi venne mandato l'incartamento alla Prefettura.

I due giorni per la protrazione intanto sono passati e la Prefettura non ha ancora dato evasione alle domande inviatele.

Quando aspetta a rispondere?

Perchè si fanno spendere dei denari in carta bollata, quando poi non si ha nemmeno la soddisfazione di avere o un sì, o un nò?

Giriamo il reclamo a chi di dovere.

La strada di S. Stefano

Oggi sono cominciati i lavori preparatori per la costruzione della nuova strada di S. Stefano

In settimana verrà data la consegna all'appaltatore e tosto verrà iniziata l'opera, dovendo la nuova strada essere ultimata entro tre mesi dalla data della consegna.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento ad affrettarsi a rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

Rubrica [dei] lettori

Merc[ati e V]alori

CAMERA di [commerci]o di UDINE
Corso medio d[ei valori] e dei cambi del gior[no 27 novemb]re 1906.

Rendita 5 0[0	103.07
» 3 1[2	102 25
» 3 0[0	73.—
Banca d'Itali[a]	1290.50
Ferrovie Mer[idionali]	787.—
» Med[iterranee]	445.50
Società Vene[ta]	80 50
O[bbligazioni]	
Ferrovie Udi[ne]	500.50
» Mer[idionali]	347 25
» Med[iterranee]	500.25
» Itali[ane]	398 25
Credito comm[unale] 3 1[4	496.75
Fondiaria Ba[nca] 5 0[0	497.25
» Cas[sa] 4 0[0	505 25
» 5 0[0	512.—
» Isti[tuto] 4 0[0	502 50
» 2 0[0	519.—
CAM[BI (cheques a] vista)	
Francia (oro)	99.86
Londra (sterli[ne])	25 23
Germania (m[archi])	122.95
Austria (coro[ne])	104.55
Pietroburgo	—
Rumania (lei)	9 50
Nuova York	5.15
Turchia (li[re] tu[rche])	2 71

Bollet[tino met]eorico

R. OSSER[VATORIO] DI UDINE

Gio[rno 27 nov]embre

Temperatura	14.55 / [illegible] / 7.3
Pressione med[ia]	mm.751 46
Umidità relati[va]	med. 70.0
Acqua caduta	mm. [illegible]
Vento dominan[te]	[illegible]
Stato del cielo	[illegible]

Gio[rno 28 novemb]re 8

Temperatura	7.7
Pressione me[dia]	749.52
Temperatura m[inima]	5.0
Stato del cielo	
Pressione: sta[zionaria]	
Direzione vento	
Leva sole ore	7. 0
Tramonta ore	16 20

Tramv[ia a] Vapore

da Udine		a S.	S. Daniele	a Udine	
R. A.	S. T.	Dan[iele]	S. T.	R. A	
8.20	8.43	10.1[?]	[?].10	8.50	9.5
11.15	11.35	13.[?]	[1]0.59	12.35	12.50
14.40	15.00	16.3[?]	[1]3.27	15.4	15.19
18.00	18.20	19.5[?]	[1]7.44	19.20	19.35

Udine, Tip. [Mar]co Bardusco

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il N. 2-11)

Le condizioni dei Segretari Comunali

Anche i Segretari comunali chiedono miglioramenti. La posizione di questi impiegati è purtroppo il più delle volte delle più neghette tanto moralmente quanto finanziariamente e gli uomini politici ed il Governo dimostrano di non volersi dar pensiero di essi, che nella proporzione degli otto decimi sono meno pagati di qualsiasi operaio, di un usciere, di una guardia di città o di un ufficiale d'ordine di qualsiasi amministrazione.

La legge 7 maggio 1902, n. 144, all'art. 2, prescrivendo un nuovo esame per conseguire la patente di segretario comunale, prescrive pure, che, oltre il pagamento di una tassa, il concorrente debba provare di aver già conseguita la licenza di liceo o di istituto tecnico, ed in compenso di tutto ciò all'art. 10 stabilisce lo stipendio minimo che i Comuni devono corrispondere in lire 950 annue, riducibili, a L. 816,96 depurate dalle ritenute per la cassa di previdenza e ricchezza mobile, pari a 2,23 lire al giorno.

E con tali somme il segretario comunale deve provvedere ai bisogni della famiglia e all'educazione ed istruzione dei figli che devono mettersi in collegio, perchè al contrario degli altri impiegati la maggior parte dei segretari risiede in località in cui vi sono appena le scuole elementari inferiori.

Si osserva che a parità di titoli in tutti le altre amministrazioni pubbliche s'entra col minimo di lire 1500 di stipendio e si raggiungono le lire 4000 con comode residenze, licenze annue, promozioni e gratificazioni, ed onorificenze, cosa certamente non concessa ai segretari dei Comuni, che non hanno nè stipendio adeguato ai bisogni della vita, nè licenze, perchè nei comuni non ci pensano, e tante meno promozioni, perchè non hanno carriera, nè gratificazioni od onorificenze.

Il più delle volte i segretari sono abbondonati nei Comuni alla mercè degli amministratori, che pretendono trattarli come personale di servizio e per compiere il proprio dovere con soddisfazione dei superiori uffici, devono lottare col lavoro sempre crescente, con le esigenze della vita pur esse in aumento; molto mal pagati e soventi volte per un pessimo trattamento morale dalla loro amministrazione che per ignoranza non è in grado di apprezzare l'attività, lo zelo e la capacità

Oramai tutte le classi sociali ebbero un aumento di rimunerazione reso necessario dalle mutate condizioni sociali, o perfino i maestri fino a pochi anni addietro pur essi molto negletti da tutte le amministrazioni ed autorità, con la legge Orlando ebbero migliorata la posizione morale e materiale. Poichè le condizioni del bilancio dello Stato sono ottime, perchè non si potrebbe fare per i segretari quanto si è fatto per i maestri elementari?

Con una provvida legge, ormai necessaria, si provveda ad un equo stipendio a favore dei segretari comunali, e lo Stato rimborsi l'aumento ai comuni, perchè è evidente che gran parte dell'attività di questi funzionari si esplica per il pubblico interesse

Associazione Magistrale Friulana

La riunione di domani

Il vice presidente dell'Associazione Magistrale Friulana — Sezione di Udine — ha diramato a tutti gl'insegnanti di Udine e frazioni, una circolare d'invito alla riunione che avrà luogo *domani, giovedì, alle ore 14* in un'aula delle Scuole femminili di Via Dante, gentilmente concessa.

Lo scopo della riunione è quello di discutere uno schema di statuto proposto dal Consiglio circa la trasformazione delle sezioni della Associazione Magistrale Friulana in tante diverse società con propri statuti e regolamenti e *riunire queste in Federazione Provinciale.*

Sono invitati tutti i 164 insegnanti della sezione e tutti potranno prendere parte alla discussione; avranno però diritto di voto solo coloro che sono soci in regola con i pagamenti.

Si tratterà anche dell'importante oggetto: *Lotta contro l'analfabetismo* e di un Comizio da *tenersi in proposito* a Udine.

L'importanza vitale dell'ordine del giorno dà affidamento che tutti i mae. interverranno alla riunione.

Il Presidente della Deputazione

comm. Renier avv. Ignazio avrebbe deciso — secondo il *Gazzettino* — di presentare le sue dimissioni dalla carica stessa.

Non ci fu possibile appurare l'esattezza di tale informazione.

È morto l'ing. CARDIN FONTANA

Questa la triste notizia che apprendemmo ieri, poco dopo licenziato il giornale, notizia che produsse in città grande impressione, poichè l'egregio uomo contava a Udine numerosissimi amici ed estimatori.

L'ing. Augusto Cardin-Fontana da tempo era sofferente: ricordiamo d'esserci imbattuti in Lui *un giorno* in Piazza Patriarcato e lo scorgemmo triste, abbattuto; l'occhio suo senza anima rivelava le sofferenze fisiche da cui era travagliato

Pure speravamo che la sua fibra forte, accoppiata alla giovane età, potesse vincere le insidie del male: invece Egli è sparito dalla scena del *mondo!..*

L'ingegnere Cardin-Fontana, direttore-capo dell'Officina Comunale del Gas, lascia di sè cara memoria.

Era buono, di carattere mite, aveva un cuor d'oro

Egli — sofferente fino dal maggio di quest'anno — s'era recato a Padova, sua città natale, per riposarsi..

Il *destino fatale volle ch'Egli riposasse* per sempre nella città che lo vide nascere.

Alla sua memoria mandiamo un caldo, riverente saluto.

Nel 1899 dovendosi ricostruire l'Officina Comunale del Gas la Giunta, presieduta dal Senatore G. L. Pecile — d'accordo col Presidente della Commissione dell'Officina, ch'era allora l'ass. E. Pico — ebbe la mano veramente felice chiamando a Udine l'ing. Augusto Cardin Fontana e affidandogli l'incarico di compilare il progetto e di assistere ai lavori.

E il progetto fu studiato con tale esattezza che l'ing. Fontana seppe condurre a termine i lavori mantenendo la spesa nei limiti stabiliti.

Riconosciuta la sua rara intelligenza e competenza, la Giunta Municipale lo incaricò di compilare i progetti di vari altri lavori, quali l'impianto dell'Officina Elettrica Comunale (della quale fu poi nominato Direttore), del Forno Crematorio in Cimitero — che fu ricostruito — del Forno Municipale e d'altri ancora.

Come dicemmo più sopra, in maggio del corrente anno, Egli si ammalò d'affezione intestinale che poi degenerò in nefrite.

Soffriva però di mal di cuore.

E quantunque ammalato, Egli attese premurosamente alla gestione dell'Officina del Gas e dell'Officina Elettrica: era un uomo nato e votato al lavoro.

L'ing. Augusto Cardin-Fontana non aveva che 37 anni!

Nella mattina d'ieri, il ragioniere dell'Usina del Gas signor Toppani aveva ricevuto da Padova una lettera colla quale lo si informava che lo stato di salute dell'ingegnere era abbastanza buono... poche ore dopo gli veniva recapitato il dispaccio comunicante la ferale notizia.

Anche al Presidente della Commissione Comunale dell'Officina del Gas prof. Pierpaoli giunse telegraficamente la triste notizia, percui la Commissione stessa si riunì d'urgenza ieri sera per prendere disposizioni opportune pel funerale.

All'assessore signor Emilio Pico il prof. Pierpaoli diede pure comunicazione della morte dell'ing Fontana.

Notiamo che prima di stabilirsi a Udine, il defunto era ingegnere assistente all'Officina Comunale del Gas e all'acquedotto di Padova; nelle sue mansioni seppe distinguersi per intelligenza, capacità ed assiduità al lavoro.

L'ing. Cardin-Fontana lascia di sè largo e sentito rimpianto.

Disposizioni pel funerale

Come abbiamo detto più sopra, ieri sera alle 5.30 si riunì la Commissione Comunale dell'Officina del Gas presieduta dal prof. Pierpaoli.

Dopo brevi parole di commemorazione dell'estinto, pronunciate dal presidente, la Commissione stabilì di farsi rappresentare ai funerali, che crediamo abbiano luogo domani a Padova, in rappresentanza della Commissione stessa, nonchè d'inviare una corona di fiori freschi.

Gl'impiegati dell'Amministrazione deliberarono pure di inviare una *corona di fiori all'amato loro superiore.*

Sappiamo inoltre che gli operai dell'Officina, che amavano immensamente l'ing. Fontana per le sue ottime qualità, deliberarono di offrire alla salma una corona di fiori freschi e che i due operai Luigi Marchesan ed Ernesto Bressani si rechino personalmente a Padova.

Infatti essi partirono stamane alle ore 4.30.

×

L'assessore anziano sig. Pico ha subito partecipato la notizia della morte dell'ing Fontana al Sindaco comm. Pecile che trovasi a San Giorgio della Richinvelda.

Prese pure le disposizioni opportune pel funerale.

×

All'ultimo momento veniamo a sapere che l'assessore anziano sig. Pico ha inviato a nome del Comune alla famiglia dell'ing. Fontana un telegramma di condoglianza.

Inoltre l'assessore avv. Comelli si recherà a Padova per partecipare ai funerali, quale rappresentante del Comune di Udine.

I funebri seguiranno domani mattina alle ore 10.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta 27 novembre 1906)

Affari Comunali approvati

Trivignano — Regolamento tassa cani.

Gemona — Consorzio Roste Tagliamento; mutuo di L. 20 000.

S. Vito di Fagagna — Regolamento *pel servizio della pesa pubblica.*

Vito d'Asio — Tariffa tassa famiglia.

Pozzuolo — Regolamento impiegati e salariati comunali.

Manzano — Acquisto di due azioni del Pellagrosario di Mogliano.

Tramonti di Sotto — Regolamento tassa bestiame. Regolamento tassa esercizio e rivendita. Regolamento tassa *famiglia.*

Ampezzo — Iscrizione impiegati comunali alla Cassa Nazionale di Previdenza.

San Daniele — Forniture scolastiche per gli allievi poveri.

Reana del Roiale — Cessione ritaglio stradale a Moraudini Guglielmo.

Moruzzo — Regolamento impiegati *comunali.*

Resia — Prestito per costruzioni di acquedotti.

Ronchis — Acquisto di due azioni dell'Istituto Pellagrologico.

Consorzio di terza categoria per la sistemazione dei Torrenti Urana e Loima. Mutuo. Approva in massima salva la definitiva decisione quando *saranno prodotti gli altri elementi* necessari.

Bilanci preventivi 1907

Premariacco — Autorizza la sovrimposta e fa osservazioni sul bilancio.

Ampezzo — Autorizza la sovrimposta fino a L. 2058 35 e rinvia il bilancio per modifiche.

Ipplis — Autorizza la sovrimposta *fino* a L. 5500 e *rinvia* il *bilancio* per m odifiche.

Ordinanze di rinvio

Pagnacco — Farmacia Comunale. Affitto locale.

Ovaro — Concessione fondo in enfiteusi ai frazionisti di Agraes e Cella.

Bagnaria Arsa — Edificio scolastico. Prestito con la Cassa di Risparmio di *Udine.*

Mandamento di S. Daniele — Proroga a Dicembre delle Elezioni amministrative. Ordina sia sentito il Consiglio comunale di S. Vito di Fagagna.

La prossima sessione d'Assise

E' definitivamente fissata pel 17 del venturo Dicembre l'apertura della Corte d'Assise per l'ultima sessione dell'anno.

Il primo processo, fissato pei giorni 17 e 18 dicembre, è quello contro Bettina Francesco, già impiegato alla locale Direzione delle Poste ed accusato di peculato e falso.

Lo difenderà l'avv. Mario Bertacioli.

Pel successivo giorno 19 è fissata la causa contro Tesan Ermenegildo di Vivaro, per omicidio, difeso dall'avv. G. B Cavarzerani.

Nei giorni 20 e 21 si discuteranno i processi di Del Pin Luigi di Morsano (omicidio), latitante, e di Cosettini G. B. (peculati e falsi)

Per quest'ultimo non fu ancora destinato l'avvocato difensore.

Concerto all'Unione

Seguendo una nobile tradizione di buon gusto artistico, la Presidenza della Società dell'Unione offrirà ai soci nella sera di Giovedì 29 corr. un concerto del quartetto Sevcik di Praga.

Nel *programma figurano* un quartetto di Drozák, il quartetto in fa minore di Brethoven ed il quartetto in sol minore di Grieg.

Non v'ha dubbio che i soci dell'Unione affolleranno giovedì sera i locali del Circolo.

Il concerto di viola del prof. Victor Salem

Siamo lieti di annunciare che il concerto del distinto professore di viola, ben a ragione chiamato il «mago di tale istrumento» avrà luogo *domenica 2 dicembre* nel salone del Ricreatorio Festivo Udinese in Via Tiberio Deciani alle 8.30 precise.

Il pubblico udinese — e specialmente quel pubblico appassionato di musica — conosce già la valentia di Victor Salom che nel decorso anno diede un concerto al Circolo Verdi, con un programma di tutta musica classica, svolto alla perfezione.

Nel mentre siamo certi che questa nuova prova confermerà la fama del distinto artista, ci riserviamo di pubblicare Venerdì il programma del concerto.

Per scottature gravi

venne stamane medicato ed accolto al nostro Civico Ospitale l'operaio della Ferriera Morisso Giovanni d'anni 19, di Pietro, da Udine, il quale lavorando, accidentalmente riportò scottature di terzo grado e ferita all'ipocondrio sinistro.

Guarirà in 15 giorni.

Santa Catterina

Il tempo — a differenza degli anni decorsi — fu galantuomo, e favorì il rinomatissimo mercato di Santa Caterina che attira tanta parte di provinciali e di *negozianti* di bovini ed equini d'ogni parte d'Italia.

Lunedì e ieri il concorso del pubblico in Piazza Umberto Primo fu straordinario; da anni non si ricorda un numero così grande di bovini portati al mercato.

I negozianti fecero forti acquisti di buoi, vitelli, giovenche e suini.

Sappiamo che nel *pomeriggio* di ieri, alla nostra stazione furono chiesti *35 vagoni* pel carico del bestiame e se ne ottennero solo undici!

Perciò tutti gli animali che non poterono partire, dovettero essere alloggiati negli stalli del suburbio.

I prezzi di vendita furono stazionari.

Anche il mercato dei cavalli riuscì animato per la *quantità* dei *soggetti* portati in Giardino: non corrisposero però le *qualità*; perciò gli affari conclusi furono relativamente scarsi malgrado che i compratori convenuti fossero numerosissimi.

I padiglioni

che numerosi furono piantati in Piazza Umberto Primo fecero — come ben si può credere — affari d'oro.

Le giostre, il serraglio, il Circo Equestre, la fotografia istantanea, i tiri al bersaglio ecc. furono sempre affollatissimi

Ma il padiglione che incontra maggiormente le simpatie del pubblico è quello del **Cinematografo di L. Roatto** noto in tutta Italia per la bellezza delle sue svariate proiezioni.

Ieri ad esempio, vennero date numerose rappresentazioni e tutte con programma differente.

Fra i vari quadri succedentesi con straordinaria rapidità, notiamo l'emozionante «Dramma in Express» le comiche scene di «Un collegiale alle sue prime armi» il comicissimo «Estratto di carne Liebig» il «Contrabbandiere» ed altri ancora.

Il pubblico accorre alle rappresentazioni di questo Cinematografo anche perchè i prezzi *d'ingresso sono* modicissimi: primi posti cent. 30, secondi cent 15.

Oggi spettacolo nuovo col seguente programma:

La Danza dei colori (stupendamente colorata) — Una notte di Carnevale (emozionante) — La caverna della Strega (Fantasticamente colorata) — Contro amor ragion non vale (Scene impressissionanti della vita umana) — Vo in cerca di pane (esilerante comicissima proiezione.

Essendo oggi l'ultimo giorno della fiera, il Cinematografo Roatto, da domani in poi darà tutte le sere dei grandiosi spettacoli, svolgendo le migliori proiezioni del suo repertorio; questi contiene un ricco programma di quadri colorati.

Il Cinematografo dà sempre spettacoli a cui possono assistere signore, signorine e bambini.

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20.—
Marchi	122.90	Sterline	25.09
Rubli	264 1/2	Lei	98.50

Una bambina che nasce in Carcere

Domenica scorsa, l'autorità di Pubblica Sicurezza arrestava alla Stazione Ferroviaria due giovani donne, proprio nell'istante in cui stavano per salire nel treno di Trieste.

L'arresto venne originato dal fatto che le due sconosciute, col pretesto di chiedere delle corone austriache che portassero quel dato anno di coniazione, girarono pei vari cambi di valute della città e riuscirono a truffare di alcune corone il signor Voltan che ha negozio di calzoleria e cambio in Via della Posta, accanto al negozio del signor Annibale Morgante.

Le due arrestate vennero passate alle carceri di Vicolo Porta: una di esse — che si qualificò per Ermenegilda Baroni di Lancedonia (Avellino) — si trovava in stato di avanzata gravidanza.

L'altro ieri la sciagurata accusò le prime doglie del parto, tanto che il sotto capo delle Carceri signor Luigi Terrazzani ordinò il trasporto della detenuta all'infermeria.

Ieri mattina alle 5 i dolori del parto si fecero più acuti, perciò fu chiamata la levatrice signora Santa Cantarutti abitante in Via Ronchi.

La Cantarutti accorse tosto, ma giudicò che il parto non potesse avvenire che verso le 10; tornò infatti a quell'ora e circa tre quarti d'ora dopo la Baroni dava felicemente alla luce una bella bambina.

Puerpera e neonata stanno benissimo.

Un incendio al Cotonificio Udinese

5000 lire di danni

Alle ore 1.30 della decorsa notte in una sala di *battitura* del Cotonificio Udinese ai Rizzi, sviluppavasi un incendio del quale ancora non si conoscono le cause

Nella vasta stanza trovavasi una grande quantità di cotone sciolto, pronto per la lavorazione ch'era incominciata in questi giorni.

Il custode dello Stabilimento accortosi del denso fumo che usciva dalle fessure delle imposte di quel locale, diede l'allarme.

Lo stabilimento è provveduto di pompe per gli incendi e perciò l'opera di tutto il personale che si trova a quell'ora al lavoro fu pronta ed efficace.

Nel contempo *giunsero* — con mirabile prontezza — i nostri pompieri che completarono l'opera d'isolamento di quella parte di fabbricato, già iniziata dagli operai del Cotonificio.

I danni che potevano essere ben più gravi, si aggirano intorno alle 5000 lire: andò distrutto naturalmente tutto il cotone che si trovava depositato nello stanzone, due macchine *batteurs* rimasero assai danneggiate e così pure il fabbricato.

Inutile aggiungere che tutto lo Stabilimento è assicurato presso diverse Società.

RINGRAZIAMENTO

Sarò perennemente obbligato all'Esimio Dottor Luigi Zapparoli che operandomi felicemente l'orecchio sinistro che aveva da vario tempo sordo, *ridonommi* l'udito all'istante.

Casali Sartori 14-11 1906.

Angeli Vittorio.

CAL... PIO

Oggi, 27 ... Gregorio.

Effe... ride

28 novemb... A Udine due frazioni nemic... ottavano l'una in favore ... blica Veneta l'altra per ... Sigismondo. Il 28 novemb... si mandarono ad incontrare ... Scolari di Firenze che ... giungere, con 11.000 caval... eato si piegava a favore ... a repubblica, ma non così ... le fede come lo provano ... ssivi, fino a che nel 14... la completa dedizione.

(Jacopo Valva... menti storici).

Nel mo... e scuole

Il ... ice

del maestro ..., è un volumetto uscito ... Milano, e che il giornale ... delle maestre offre in dono ... abbonati.

Oltre a fo... guida pratica, utilissima ... elementare, serve di norm... ttori didattici: infatti contien... amento Generale Finanzia... secuzione della legge 8 luglio ... legge scolastica per il M... e per le Isole; la legge ed il ... ato sulle Ispezioni scolasti... l'elenco delle circoscrizioni.

Abbiamo d... orsa a questo ultime e ... che riguarda la nostra Pro... le troviamo esattissime.

In una pa... volumetto è assai utile per ... nsegnanti.

Malattie d... chi

Difetti del...

Specialista ... mbarotto

Consultazion... giorni dalle 2 alle 5 eccettu... sabato e terza domenica di o...

Via P... N. 20

VISITE GR... AI POVERI

Lunedì ... ore 11 alla FARM... LIPPUZZI.

Acqua N... le ...ETANZ

la migliore ... economica

ACQUA ... TAVOLA

Concessionar... Italia

A. V. R... - Udine

Rappresenta... sio

Angelo Fa... C. - Udine

Non adoperate ... ture dannose

Ricorrete alla ... SUPERABILE TINTUR... STANEA

Premiata con ... d'oro all'esposizione campionar... 1903.

R. Stazione ... tale agraria

I campioni del ... presentati dal signor Lodovico R... 2, N 1 liquido incoloro, N. 2 liqu... in bruno; non contengono nè nit... sali d'argento nè di piombo, di ... di rame di cadmio; nè altre so... nocive.

Udine 13 Genn...

Il d... Prof. Nallino

Unico deposito ... il parrucchiere **LODOVICO R...** Daniele Manin.

VINI e ... OSCANI

Prodotti nelle ... del dott. Oscar Tobler di Pisa.

Concessionario ... EZIO con deposito in Udine, ... Palmanova, 30.

Specialità ... da pasto alla portata d... siasi famiglia.

CAMPIONI ... CHIESTA

SERVIZIO GRA... DOMICILIO

INTER... ANTE

SPEC... ITÀ

CARCIOFI — PI... — POMIDORO

FAGIOLIN... SPARAGI

FRESCHI PER T... LA STAGIONE

TR... SI

nel Negozio S... e Coloniali

UMBERTO ... NANA e C.

Via M... Udine.

(di fronte all... la Nera»)

Telefono 297 — Telefono 297

STABILIMEN... ACOLOGICO

Dottor V. ... TANTINI

in VITTO... ENETO

Premiato con medaglia ... alle Esposizioni di Padova ... ne 1903.

1.° incrocio c... o bianco-giallo giapponese.

1.° incrocio c... bianco-giallo sferico Chinese

Bigiallo-Oro c... e sferico

Poligiallo spec... llulare.

I signori co... DE BRANDIS gentilmente si p... a ricevere in Udine le commiss...

L'onestà di un conduttore del Tram

Elia Romanin, conduttore della carrozza del Tram N. 7 rinveniva l'altro ieri una collana d'oro con medaglietta puro d'oro.

La consegnò immediatamente al Direttore signor Antonio Cicutti il quale a sua volta la depositò all'Economato Municipale.

L'atto onesto del Romanin va segnalato.

Beneficenza

Il comm. Domenico Pecile e la gentile signora Camilla Pecile Kechler per onorare la memoria del loro amatissimo padre e suocero Senatore G. L. Pecile, nel giorno anniversario della Sua morte hanno inviato alla «Scuola e Famiglia lire cento.

Il Consiglio direttivo porge i più sentiti ringraziamenti.

Buona usanza

Offerte alla Congregazione di Carità in morte di

Ria Nicolò: Dal Dan Antonio 1, Di Bert Policarpo 1, Valle Serafino 0.50, Venduscolo Arturo 1, Raiser Rosa 1.

Barduseo cav. uff. rag. Luigi: Feruglio avv. Angelo 1.

Badino Nino: Francesco Orter 2.

Per commemorare i defunti: Avv. Emilio Nardini lire 5.

Offerte alla Società Prot dell'Inf in morte di Diana Lodovico: Vittorio Martinato lire 20.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

"LA GEISHA„

Questa sera terz'ultima rappresentazione della Compagnia di operette Lombardo.

Si darà l'ultima definitiva replica della bella operetta: *La Geisha*.

Domani si rappresenterà la nuova operetta «La stiratrice».

Venerdì ultima recita della stagione, serata d'onore dell'artista Urbano con la nuova operetta: «Pepitites brebis»

Cinematografo

Sabato 1 dicembre prima rappresentazione del rinomato Cinematografo Iride.

Questo Cinematografo che tanto successo ottenne in questo stesso teatro lo scorso settembre, ritorna con ricco nuovo repertorio.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Un caporale condannato

Ieri si discusse davanti al nostro Tribunale il processo a carico del caporale maggiore di «Vincenza» Cavalloria Pasquale De Teo d'anni 23 e Savorgnan Angelo di Palmanova.

Il primo era imputato di furto continuato in danno dell'amministrazione perchè in più riprese aveva tolto dal deposito militare una quantità minore di avena pei cavalli, di quella prescritta, lasciando le rimanenze nel magazzeno.

L'altro doveva rispondere di ricettazione: il danno fu di circa 50 lire.

Il Tribunale assolse il Savorgnan e condannò il caporale maggiore a 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

Siccome il caporale maggiore De Teo era da sei mesi in carcere, venne subito posto in libertà.

Fra Libri e Riviste

U. FRESCO — Giov. Batta Gelli — «*I capricci del bottaio*» — Udine, tip. D. Del Bianco, 1905.

Con vivo piacere dobbiamo constatare l'attività letteraria di alcuni egregi insegnanti del nostro liceo-ginnasio, i quali trovano modo di occuparsi, oltre del loro insegnamento, anche di studi di critica e di erudizione, che dimostrano e la loro operosità e la loro non comune cultura.

Il prof. Fabris pubblicava, non è molto, «*Il più antico laudario veneto*», lavoro che gli meritò le lodi di critici insigni; ora il prof. Fresco ci ha dato alle stampe un volumetto sul Gelli. Questo lavoro, se piccolo di mole (pag. 84), è tuttavia denso di erudizione.

L'A. esamina i dialoghi che il Gelli finge abbiano avuto luogo tra Giusto *bottaio* e *l'anima* di questo.

Del Gelli è stato scritto ancora, ma nessuno si è occupato profondamente del contenuto di questi dialoghi e delle fonti loro, e il prof. Fresco si è accinto a questo studio faticoso e importante, con seria preparazione. Egli parla in primo luogo delle diverse edizioni di tali dialoghi, e prende occasione da ciò per accennare alla incertezza grafica di certe parole, non ostante i lunghi dibattiti sulla questione della lingua italiana, che ebbero luogo nel cinquecento.

Riassunti quindi i dialoghi del Gelli, l'A. trova che questo dotto calzaiuolo cinquecentista, si giovò, nell'esposizione di certe sue idee nei dialoghi, del *de consolatione philosophiae* del Boezio, dell'opera di Mercurio Trimegisto, del *Solatium itineris mei* del Savonarola, e nota inoltre l'efficacia sul Gelli, degli studi che egli aveva fatto su le *opere di Dante*, sul *Convito* specialmente e sulla *Divina commedia*, il significato allegorico della quale, bene osserva il prof. Fresco, è per il Gelli, diverso da quello che comunemente le si attribuisce. Il Gelli oltre che a queste opere, attinse pure al *de senectute* di Cicerone, al *de anima* al *de sensu et de sensibili* e all'*etica* di Aristotele, al *de immortalitate animorum* e alle dottrine neo-platoniche del Ficino; nè al Gelli erano ignote altre opere di filosofi e letterati greci (che conosceva dalle traduzioni) e latini.

Il prof. Fresco dimostra che il Gelli, occupa come letterato, un posto eminente, poichè egli, come i suoi dotti amici, voleva rendere volgare la scienza e a ciò egli mirava, come gli altri, con tradurre opere latine nella lingua nostra *la quale difese e coltivò* con amore: come filosofo, non ostante si trovi qua e là ne' suoi ragionamenti qualche contraddizione, tuttavia ha meriti non comuni. Egli è ammiratore, studioso e fervido seguace di Aristotele, e di questa ammirazione per lo Stagirita, dà ampia prova nelle sue lezioni su Dante; e gl'insegnamenti di Aristotele e di Dante nella mente del Gelli s'integrano a vicenda.

Come religioso egli professa una fede libera e sincera, e nell'arditezza delle sue affermazioni accenna a un rinnovamento religioso. Ma sul Gelli ebbero efficacia le dottrine luterane? Il prof. Fresco crede di poter trovare altrove i germi della religione del Gelli, e particolarmente nel *Trionfo della Croce* del Savonarola il ricordo del quale nella generazione del Gelli non era ancora spento; e nel *Charon* dialogo del Pontano, come pure non sono estranee alla fede e alla religione del Gelli la Bibbia e l'autorità di S. Paolo.

Questo, in breve, il lavoro del prof. Fresco il quale in questi dialoghi studiò accuratamente il Gelli sotto i vari aspetti che in essi presenta, e le conclusioni a cui l'A. viene, sono esplicite e persuasive, poichè egli nulla asserisce che non provi con passi delle opere del Gelli messi opportunamente a confronto con altri degli autori studiati dal fiorentino calzaiuolo. I giudizi sono sobrii, circospetti e sereni in modo che il lettore rimane convinto di quanto l'A. dice, e questo non è poco in un'opera in cui non era tanto facile cogliere il lato migliore delle questioni o delle opinioni, e dare rettamente un giudizio.

E noi ci congratuliamo di cuore col prof. Fresco per questo lavoro che dimostra in lui soda e vasta cultura, e attitudine speciale agli studi di critica letteraria.

×

E giacchè siamo tra libri, ci è caro poter annunziare, *forse un po' in ritardo*, una elegia latina: «*Parentali die ad tumulum Victoriae d'Aste*», del prof. Felice Mondaini, noto per altre pubblicazioni di versi latini. Il prof. M. con questa elegia volle ricordare le virtù e i meriti di una cara allieva del nostro istituto classico, signorina Vittoria D'Aste, rapita troppo *immaturamente* all'amore de' suoi e agli studi ai quali si era applicata con vero entusiasmo.

La elegia è di 23 distici. Eleganza e facilità di verso, nobiltà di concetti e sapore di vera latinità, rendono questa elegia degna del soggetto e dell'autore, e con questo pure facciamo le nostre *congratulazioni sincere*.

Udine, 24 novembre 1906.

D. V.

NOTE E NOTIZIE

La tragedia del disservizio

Diamo riassuntivamente la cronaca del disservizio ferroviario.

A Torino la nota ditta Fratelli Lanza proprietaria di una fabbrica di candele che occupa oltre trecento operai, è obbligata da domani a chiudere il proprio stabilimento *per mancanza di carbone*.

A Bergamo il disservizio ha prodotto danni incalcolabili. Alcuni grandi opifici si trovano nella necessità di cessare il lavoro mancando il carbone.

Nel porto di Genova, allo scalo di Ravenna, al porto di Livorno, e Savona venne proclamata la serrata in segno di protesta contro il disservizio.

LA POPOLAZIONE DEL REGNO

La Direzione generale della statistica ha pubblicato il risultato del movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato Civile del 1904.

Al 1. luglio 1904 gli abitanti nel Regno erano 33.346.514. Il censimento del febbraio 1901 dette 32.475.253 abitanti: nel triennio si è avuto un aumento di 871.261, cioè un aumento medio annuo di 290.037.

Un uomo solo che arresta un treno e deruba tutti i viaggiatori

Un ladro mascherato ha arrestato un treno che marciava verso l'est sulla linea di Chicago-Alton. Col revolver in pugno ha costretto i viaggiatori a sborsare danari e gioielli; raccolse duemila dollari, ma quando aveva terminata la sua operazione, è stato *improvvisamente* gettato a terra e legato dal conduttore del treno, che lo riconobbe come l'individuo che aveva aggredito lo stesso treno l'8 novembre.

MERCATO DI CARNE UMANA

I tartari della provincia di Casan, costretti dalla fame, vendono le loro figlie fra gli 8 ed i 12 anni a maomettani, che le portano al Caucaso e indi le esportano in Turchia. In molti casi questi contratti vengono fatti con tutte le forme commerciali, ma spesso originano scene commoventi fra le madri e le figlie, al loro separarsi. I prezzi delle bambine variano a seconda dei casi e della stima degli acquistatori di merce umana. Di solito vengono pagate dai 250 rubli ai 450.

Dopo la condanna di Caruso

Le mani in alto!

Il corrispondente del *Daily Mail* riferisce un curioso incidente avvenuto ieri sera alla grande stazione di New York.

Molte signore ben vestite stavano tornando a casa dopo la *matinée* domenicale, e la maggior parte di esse erano affollate sulla piattaforma della stazione in attesa del treno. Uno dei pochi uomini che erano nella folla, temendo di essere accusato a torto di atti sconvenienti, alzò le mani in alto per far vedere la sua perfetta innocenza, e gridò: «Io non faccio come Caruso!».

Quando arrivò il treno la folla si avanzò per salire ed egli arrivò fino al vagone fumatori sempre con le *mani* in alto Sedutosi finalmente nella vettura, l'imprudente signore si accorse che la sua pubblica dimostrazione gli era costata cara, perchè mani femminili avevano frugato nelle sue tasche e gli avevano portato via l'orologio d'oro ed il portafogli con duemila lire!

CURIOSITÀ

Donne bianche in Africa

C'era una novità da fare, c'era — pare impossibile — ancora una cosa intentata da tentare: *nessuna donna* bianca aveva mai attraversato l'Africa. Ora questa impresa è stata compiuta dalla signora Cabra, moglie del comandante Cabra dell'esercito belga, con un viaggio di diciotto mesi attraverso il continente nero. La signora *Cabra* partì da Bruxelles col marito nell'aprile del 1905, s'imbarcò a Napoli per Dar-Es-Salaam, sulla costa dell'Africa orientale tedesca, e di lì si recò a Zanzibar, a Mombasa, a Entebbe nell'Uganda. Dall'Uganda, con una carovana, viaggiò sino al lago Alberto e al Maliagi nel Congo, attraverso la regione del Ruvenzori e viaggiò per *un tocco giù pel fiume* Congo sino alla costa. Ella afferma — leggiamo nel *Daily Mail* — di non aver incontrate delle difficoltà terribili. L'incidente più divertente e più frequente è stato lo stupore degl'indigeni davanti a una donna bianca. Vi fu perfino un capo di tribù il quale dichiarò che non aveva mai creduto all'esistenza della donna bianca. — Ma allora — gli fu domandato — come credevi che la razza si continuasse? — Il capo pensò un istante, poi dichiarò: Non ci avevo mai pensato. — In fondo gli pareva *strano che una razza superiore* si servisse, per riprodursi, degli stessi mezzi dei negri...

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.

GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Le i rzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI

A. Salvati Costanzi
Inventore

Restringimenti e bruciori uretrali, catarri vescicali, flussi bianchi, incontinenze d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti** vegetali **Costanzi.** La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione** vegetale **Costanzi.**

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob** vegetale **Costanzi.**

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Rione Amedeo N. 208 — NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni,** sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo preparando la 5.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno.** Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere:** esse portano segnato il nome **Costanzi,** col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: Scat. Conf. L. 3.80 — Flac. Iniezione L. 3 — Flac. Roob. L. 8. — Vendita in **Udine** *presso le farmacie* **Francesco Minisini** *e* **L. V. Beltrame,** *Piazza V. E.*

Linee de NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana„

(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000 000
Emesso e versato L. 54,000 000

Via Aquileja, N. 94

"La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000.000

Udine - Via Prefettura, N. 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da GENOVA giorni 15 circa

1 Dicembre	**Nord America**	della La Veloce
28 »	**Liguria**	» Nav. Gen. Ital

Per MONTEVIDEO BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata Viaggio da GENOVA giorni 19 circa

22 Novembre	—	della Nav. Gen. Ital.
27 »	**Città di Milano**	» La Veloce
4 Dicembre	**Lombardia**	» Nav. Gen. Ital.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)
Il 8 Dicembre **1906** partirà il vapore della N. G. I. **SANNIO** (Nuovo doppia elica)

urtenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° dicembre 1906 - col vapore della Veloce *Centro America*

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
L PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - *Illuminazione elettrica*

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalle Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 — **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e dei nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stablil. Chimico Dott. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli o *consulti per corrispondenza.*

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTO MERAVIGLIOSO
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo.
L'*Iperbiotina* è preparata secondo la farmacopea uffic. del Regno.

La réclame è la vita del commercio

INGANNO

Stante la reputazione mondiale delle Maglierie Igieniche Hérion tutti desiderano di fornirsi delle medesime. Le domandano nei negozi ed il personale al banco, per paura di lasciarsi sfuggire la vendita, con grande disinvoltura, presenta un genere contraffatto, più di cotone che di lana, vendendo a qualunque prezzo, ingannando il Fabbricante Hérion ed anche il compratore. Accortisi poi di questo abuso di buonafede, per evitare seccature non dànno neppure denunzia alle autorità competenti. Conviene *esigere rigorosamente la marca di fabbrica G. C. Hérion*, o che nella fattura sia dichiarata la genuina provenienza, o infine rivolgersi direttamente alla Fabbrica in Venezia, Giudecca, S. Cosmo. 4

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio

NOVITÀ

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO
—(**UDINE**)—

Prezzi modici

UDINE
Telefono 2.79

Ditta E. MASON

UDINE
Telefono 2.79

Visitare il Grandioso Deposito **PELLICCERIE CONFEZIONATE**